Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 133

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 30 maggio 1956** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei deputati: Convocazione . . . Pag. 1900

LEGGI E DECRETI

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1956, n. 460.
Approvazione del nuovo regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Vercelli . Pag. 1900

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 461.
Approvazione del regolamento per le spese in economia delle Capitanerie di porto . . . Pag. 1900

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 gennaio 1956, n. 462.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente Iniziative Zooprofilattiche, con sede in Milano, presso la Città degli studi . . Pag. 1901

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1956, n. 463.
Approvazione del nuovo statuto della Stazione sperimentale « Salvatore Baldassarre », con sede in Foggia. Pag. 1901

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1956, n. 464.
Autorizzazione all'accettazione di alcuni lasciti disposti a favore dello Stato, per i Musei e le Gallerie di Firenze. Pag. 1901

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 465.
Approvazione della modificazione dell'art. 2 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, n. 123, relativo alla istituzione del Premio « Ludovico Serafini Vigneri » presso l'Accademia nazionale di San Luca Pag. 1901

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1956.
Nomina del direttore generale dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici a membro della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno . . Pag. 1902

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1956.
Approvazione della tabella delle variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale, per l'esercizio 1955-56. Pag. 1902

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1956.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nell'ambito dei comuni di Sperlonga, Gaeta e Formia . . . . . Pag. 1903

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1904

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di « diritto penale » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Pag. 1904

Ministero dell'interno:
Riconoscimento dei comuni di Appiano, Brennero, Bronzolo, Gargazzone, Lasa, Mangulfo, Ortisei, Parcines, Salorno, e San Candido (Bolzano), quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368 . . . . . Pag. 1904
Riconoscimento dei comuni di Montegiorgio ed Acquasanta (Ascoli Piceno) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368 . . . . Pag. 1904
Riconoscimento dei comuni di Cerreto Guidi, Reggello e Scarperia (Firenze) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368 . . . . . . Pag. 1904

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:
Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo ». Pag. 1904
Svincolo ed espropriazione senza indennizzo di terreni costituenti il « terzo residuo » . . . . Pag. 1905

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione di posto fonotelegrafico comunale Pag. 1906
Ministero dei lavori pubblici: Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto. Pag. 1906
Ministero dei trasporti: Esito di ricorso Pag. 1906
Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli Pag. 1906
Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1956 Pag. 1907
Banca d'Italia: Situazione al 30 aprile 1956 . . Pag. 1908
Prefettura di Gorizia: Riduzione di cognome nella forma italiana Pag. 1909

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Graduatoria generale del concorso a trenta posti di medico provinciale aggiunto in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica. Pag. 1909
Ministero delle finanze: Elenco dei candidati che hanno conseguito la idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette negli esami banditi con decreto Ministeriale 5 agosto 1954, n. 410916 Pag. 1910
Ministero del tesoro: Graduatoria generale di merito del concorso a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo A) Pag. 1912
Prefettura di Messina: Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina Pag. 1913
Prefettura di L'Aquila: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila Pag. 1913

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 133 DEL 30 MAGGIO 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 25: **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 14 maggio 1956. — **RIV - Officine di Villar Perosa, società per azioni, in Torino:** Annullamento di certificati obbligazionari. — **RACA - Calzaturificio di Paullo, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1956. — **Società italiana per le strade ferrate meridionali:** Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1956. — **Società per azioni I. F. Amonn, in Bolzano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1956. — **Società per azioni Stabili civili empolesi, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 23 maggio 1956. — **« FIAT » Torino:** Errata corrige.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei Deputati è convocata, in 428ª seduta pubblica, martedì 5 giugno, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Interrogazioni.
2. Discussione dei disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1956 al 30 giugno 1957.

3. Discussione del disegno di legge:

Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi.

(2537)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1956, n. **460**.

Approvazione del nuovo regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Vercelli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regolamento speciale sulla risicultura nella provincia di Vercelli, approvato con regio decreto 2 dicembre 1929, n. 2321;

Ritenuta l'opportunità di apportare modifiche a tale regolamento;

Veduto il nuovo testo del regolamento proposto dal Consiglio provinciale di Vercelli nella seduta del 26 giugno 1952 e deliberato in via definitiva il 17 novembre 1954;

Veduto l'art. 204 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446,

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e sentito il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

E' approvato il regolamento speciale per la coltivazione del riso nella provincia di Vercelli, deliberato dal Consiglio provinciale con atti 26 giugno 1952, n. 55 e 17 novembre 1954, n. 170.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1956

GRONCHI

SEGNI — VIGORELLI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 197. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. **461**.

Approvazione del regolamento per le spese in economia delle Capitanerie di porto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 8 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, approvato con regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di determinare i servizi in economia da parte delle Capitanerie di porto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina mercantile;

Decreta:

E' approvato l'annesso regolamento per le spese in economia per le Capitanerie di porto, vistato dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1956

GRONCHI

SEGNI — CASSIANI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 219. — CARLOMAGNO

Regolamento per le spese in economia per le Capitanerie di porto

Art. 1.

Le Capitanerie di porto possono provvedere in economia, quando la spesa non ecceda le lire 1.800.000, nei seguenti casi:

a) manutenzione ordinaria degli edifici demaniali ed annessi in uso alle autorità marittime; sistemazione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, di ventilazione, di illuminazione, di erogazione acqua, telefonici e servizi igienici degli stessi edifici;

b) acquisto di materiali per pulizia dei locali ed accessori; combustibili per riscaldamento; consumi energia elettrica per illuminazione ed usi di caserma, di acqua; spese telefoniche, consumo di gas e spese varie per il funzionamento degli uffici, caserme, magazzini ed officine;

c) acquisto, manutenzione, riparazione ed adattamento di mezzi nautici, di mezzi di trasporto terrestri, di mobili, di oggetti di casermaggio, di utensili, di strumenti, di macchine da scrivere e simili;

d) acquisto e posa in opera, manutenzione, riparazione, adattamento di materiali per il servizio ostruzioni dei porti di preminente interesse commerciale e spese per le esercitazioni relative al servizio stesso;

e) acquisto di carburanti, di lubrificanti e di materiali di consumo per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto terrestri e dei mezzi nautici; acquisto e manutenzione di materiali scientifici e per educazione fisica.

Art. 2.

Le spese per lavori od acquisti in economia, non eccedenti le L. 15.000, sono autorizzate dalle Direzioni marittime a favore delle Capitanerie ed uffici compresi nella propria giurisdizione, nei limiti e con le modalità stabilite dall'Ispettorato generale delle Capitanerie di porto all'inizio di ogni esercizio finanziario.

Le spese d'importo superiore sono autorizzate dal Ministro.

Art. 3.

Le richieste di autorizzazione, da parte degli organi interessati, ad effettuare lavori od acquisti in economia, devono essere corredate da appositi progetti o perizie dei lavori, compilati da un ufficio tecnico governativo o, per gli acquisti, da preventivi di spese, in base ai prezzi risultanti dagli elenchi delle Camere di commercio.

Tali progetti, perizie o preventivi possono, peraltro, essere redatti in forma sommaria, quando la spesa presunta non superi le L. 30.000.

Art. 4.

Quando l'importo delle spese in economia, preventivato entro il limite prescritto delle L. 1.800.000 venga in effetti a superare detto limite, gli atti, prima che si provveda al pagamento, dovranno essere comunicati al Consiglio di Stato per il parere.

Art. 5.

Di tutti i lavori ed acquisti fatti in economia, deve essere fatta constare la regolare esecuzione, secondo le modalità di cui al precedente art. 3.

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 gennaio 1956, n. 462.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Ente Iniziative Zooprofilattiche, con sede in Milano, presso la Città degli studi.

N. 462. Decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente Iniziative Zooprofilattiche, con sede in Milano, presso la Città degli studi, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 213. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1956, n. 463.

Approvazione del nuovo statuto della Stazione sperimentale « Salvatore Baldassarre », con sede in Foggia.

N. 463. Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, viene approvato il nuovo statuto della Stazione sperimentale « Salvatore Baldassarre », con sede in Foggia, che assume la denominazione di Istituto zooprofilattico sperimentale « Salvatore Baldassarre ».

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 214. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1956, n. 464.

Autorizzazione all'accettazione di alcuni lasciti disposti a favore dello Stato, per i Musei e le Gallerie di Firenze.

N. 464. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzato l'accettazione dei lasciti, disposti a favore dello Stato, per i Musei e le Gallerie di Firenze, dalla contessa Margherita Nugent fu Saval, con testamento olografo in data 19 dicembre 1951.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 198. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 465.

Approvazione della modificazione dell'art. 2 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, n. 123, relativo alla istituzione del Premio « Ludovico Serafini Vigneri » presso l'Accademia nazionale di San Luca.

N. 465. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvata la modificazione dell'art. 2 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 9 gennaio 1947, n. 123, relativo alla istituzione del Premio « Ludovico Serafini Vigneri » presso l'Accademia nazionale di San Luca.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 201. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1956.

Nomina del direttore generale dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici a membro della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente la istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale;

Vista la legge 20 aprile 1952, n. 524;

Visto il proprio decreto 30 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1954, al registro n. 23, foglio n. 244, riguardante la ripartizione delle attribuzioni delle Sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici e la composizione del Consiglio stesso per il biennio 1° luglio 1954-30 giugno 1956;

Ritenuta l'opportunità di nominare componente della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno il direttore generale dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dal 16 marzo 1956 il direttore generale dei Servizi speciali del Ministero dei lavori pubblici è chiamato a far parte della Delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici per la Cassa del Mezzogiorno.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1956
Registro n. 19, foglio n. 271

(2512)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1956.

Approvazione della tabella delle variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale, per l'esercizio 1955-56.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 7 e 10 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932, n. 269, e successivamente modificato con la legge 25 maggio 1939, n. 880, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi;

Visto il decreto interministeriale 19 dicembre 1954, con il quale fu approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1955-56;

Vista la legge 27 febbraio 1955, n. 66;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767;

Considerata la necessità di apportare le conseguenti variazioni al predetto bilancio;

Sentito il Comitato amministrativo del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale, per l'esercizio finanziario 1955-56.

Roma, addì 13 marzo 1956

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Tabella delle variazioni allo stato di previsione della entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale, per l'esercizio finanziario 1955-56.

ENTRATA

In aumento:

Cap. 1. (modificata la denominazione). — Proventi della contribuzione per provvedere alle spese per il funzionamento degli Uffici del lavoro portuale e per l'ordinamento del lavoro nei porti minori (art. 1279, primo comma, del Codice della navigazione; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 aprile 1947, n. 547 e legge 27 febbraio 1955, n. 66)	L.	8.335.000
Cap. 2 (modificata la denominazione). — Proventi della contribuzione per provvedere alla assistenza, alla tutela della integrità fisica e alla elevazione morale dei lavoratori e delle loro famiglie (art. 1279, secondo comma, del Codice della navigazione; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 aprile 1947, n. 547 e legge 27 febbraio 1955, n. 66)	»	28.462.000
	L.	36.797.000

SPESA

In aumento:

Cap. 1. — Indennità di trasferta e di missione	L.	1.850.000
Cap. 2. — Spese per provvedimenti relativi all'assistenza, alla tutela dell'integrità fisica e alla elevazione morale dei lavoratori e delle loro famiglie	»	28.462.000
Cap. 4. — Attrezzi, arredi, mobili, illuminazione, riscaldamento, consumo d'acqua, spese postali, telegrafiche e telefoniche, stampati, pubblicazioni e spese varie d'ufficio	»	1.200.000
Cap. 5. — Compensi per lavoro straordinario al personale statale centrale e periferico addetto ai servizi relativi all'ordinamento del lavoro portuale (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	»	750.000
Cap. 10. — Devoluzione al fondo di riserva dell'avanzo di gestione dell'esercizio . .	»	4.535.000
	L.	36.797.000

Roma, addì 13 marzo 1956

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(2510)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1956.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nell'ambito dei comuni di Sperlonga, Gaeta e Formia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali.

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta,

Considerato che la Commissione provinciale di Latina per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 giugno 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera sita nell'ambito dei comuni di Sperlonga, Gaeta e Formia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi agli albi dei comuni di Sperlonga, Gaeta e Formia, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuta che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con le sue colline e pianure ricche di vegetazione e coi suoi monti caratteristici per la loro asperità in un susseguirsi di insenature del mare, con l'abitato di Sperlonga posto su un promontorio a picco sul mare, con la zona pianeggiante verso le Grotte di Tiberio e le colline a ridosso, la città di Gaeta, dominata dal monte Orlando, che offre un'incantevole panorama, e resa suggestiva dal suo meraviglioso golfo con la catena dei monti Aurunci che recinge l'ampia coda, Formia con i meravigliosi agrumeti, ed inoltre le caratteristiche località quali la catena Serapo con la sua meravigliosa spiaggia, la Trinità, la spiaggia di Vendicio che si inserisce tra Gaeta e Formia, il monte Conca con le sue verdi pendici declinanti verso il Tirreno, ecc., costituisce un'insieme di quadri naturali di singolare bellezza panoramica;

Decreta:

La zona sita nel territorio dei comuni di Sperlonga, Gaeta e Formia, confinante da una parte con il mare; dalle altre il confine, del comune di Sperlonga, con Fondi fino alla litoranea, indi una linea che corre a monte parallelamente alla nuova strada Sperlonga-Gaeta alla distanza di m. 250 fino al fossato Longato, indi il fossato stesso fino alla Madonna di Longato; di qui la strada che porta alla Chiesa della Madonna di Casalarga fino ad incontrare la mulattiera che conduce alla Madonna del Colle; la suddetta mulattiera fino alla litoranea; la litoranea fino a raggiungere la ferrovia Gaeta-Formia; indi l'arco di cerchio della vecchia ferrovia fino a Formia e da Formia costeggiando la direttissima fino al torrente Acquatraversa, indi il detto torrente fino al mare, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1953, n. 1497, ed e, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1949, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Latina.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che i comuni di Sperlonga, Gaeta e Formia provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 17 maggio 1956

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

p. *Il Ministro per la marina mercantile*
TERRANOVA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Latina

Verbale n. 2

Oggi addì 4 giugno 1952, in una sala dell'Amministrazione provinciale di Latina, si è riunita la Commissione per le bellezze naturali panoramiche e paesistiche della provincia di Latina per discutere il seguente ordine del giorno:

1) (*omissis*).

2) fascia costiera della Provincia (da Torre Astura al ponte sul Garigliano, limitata da una parte dal mare e dall'altra dalla cosidetta strada litoranea ivi compresi i laghi di Fogliano, dei Monaci di Caprolace, di Paola; proseguendo per la strada Pedemontana comprendendo tutto il territorio di San Felice Circeo già vincolato; continuando per la strada San Felice Circeo-Terracina, quindi per la Appia statale salendo al crinale e comprendendo il versante verso mare: lambire i laghi di Fondi, conglobare la nuova strada Sperlonga-Gaeta, risalire per l'arco di cerchio della vecchia ferrovia sino a Formia, e da Formia al Garigliano costeggiando la direttissima).

Alla seduta hanno preso parte i signori:

1) prof. grand'uff. Giovanni Mira, presidente; 2) prof. comm. Alberto Terenzio, soprintendente ai monumenti del Lazio, vice presidente; 3) avv. Gaetano Loffredo, presidente dell'Ente provinciale per il turismo, coadiuvato dal direttore dell'E.P.T dott. Camillacci; 4) ing. cav. Aldo Zanetti, presidente dell'Associazione industriali; 5) Ubaldo Bolle, sindaco di Sabaudia; 6) Pasquale dott. Gallinaro, sindaco di Formia, insieme con il consigliere provinciale Enzo Bartolomeo e con l'assessore Luigi Ricca; 7) Antonio La Rocca, sindaco di Sperlonga; 8) Amerigo Paisella, per il sindaco di Fondi; 9) ing. Tobia De Angelis, assessore di Terracina insieme con l'ispettore onorario dott. A. Pais; 10) Francesco Guarino, per il sindaco di San Felice Circeo; 11) Nicandro d'Andrea, per il sindaco di Ponza.

Assume le funzioni di segretario il segretario capo della Soprintendenza ai monumenti del Lazio, Enea Cianetti.

Alle ore 10,30 constatata la presenza del numero legale degli intervenuti come voluto dal regolamento in applicazione alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, il prof. G. Mira apre la seduta ...

(*Omissis*).

In conseguenza il prof. Mira propone che si emetta un voto unanime a favore del vincolo proposto per le isole di Ponza, Palmarola, Zannone e Gavi e per tutta la fascia costiera da Torre Astura alla foce del Garigliano, nei limiti indicati anche nell'ordine del giorno disponendosi altresì che per quelle isole e per la fascia costiera sia approntato un piano paesistico territoriale.

Nessuno dei presenti avendo fatto obiezione, le proposte sono accettate all'unanimità.

Il presidente: G. MIRA

Il segretario: Enea CIANETTI

(2472)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 7 aprile 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Said El-Hibri, Console del Libano a Milano, con giurisdizione sulla Lombardia, sul Piemonte, sull'Emilia, sul Trentino e l'Alto Adige.

(2393)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto penale » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, è vacante la cattedra di « diritto penale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2514)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dei comuni di Appiano, Brennero, Bronzolo, Gargazzone, Lasa, Mangulfo, Ortisei, Parcines, Salorno, e San Candido (Bolzano), quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Con decreto n. 15200.1.B in data 11 maggio 1956 del Ministro per l'interno di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici i comuni di Appiano, Brennero, Bronzolo, Gargazzone, Lasa, Mongulfo, Ortisei, Parcines, Salorno e San Candido (Bolzano) sono stati riconosciuti centri, che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(2515)

Riconoscimento dei comuni di Montegiorgio ed Acquasanta (Ascoli Piceno) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Con decreto n. 15100.1.B. in data 11 maggio 1956 del Ministro per l'interno di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici i comuni di Montegiorgio ed Acquasanta (Ascoli Piceno) sono stati riconosciuti centri, che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(2516)

Riconoscimento dei comuni di Cerreto Guidi, Reggello e Scarperia (Firenze) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

Con decreto n. 15100.1.B. in data 11 maggio 1956 del Ministro per l'interno di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici i comuni di Cerreto Guidi, Reggello e Scarperia (Firenze) sono stati riconosciuti centri, che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(2517)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Puglia e Lucania

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 84) è stato disposto, nei confronti della ditta BRISCESE Anselmo fu Mauro:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo » iscritto in forza dei decreti Presidenziali 18 dicembre 1951, n. 1660 e 28 dicembre 1952, n. 4239, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 29 del 4 febbraio 1952 (supplemento ordinario) e n. 19 del 24 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 6);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 49.44.93);

c) la determinazione in L. 5.167.459 — arrotondante ai sensi di legge a L. 5.165.000 — dell'indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224;

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 34) è stato disposto nei confronti della ditta DE LEONE PANDOLFELLI Pietro fu Giuseppe:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3382, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 5.62.01);

c) la determinazione in L. 569.881 — arrotondate ai sensi di legge a L. 565.000 — dell'indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli Sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224;

d) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 1956 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 183) è stata disposta, nei confronti della ditta DE PASQUALE Aurelio fu Raffaele, la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione e dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 4 della legge 20 dicembre 1952, n. 2377 — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2026, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 1).

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 1956 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 184) è stata disposta, nei confronti della ditta MONGIO' Angelo fu Francesco, la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione e dell'esistenza delle condizioni di cui all'art. 4 della legge 20 dicembre 1952, n. 2377 — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2310, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 4).

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 35) è stato disposto, nei confronti della ditta RAGO Casto e Francesco di Lorenzo:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3753, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 7.24.28);

c) la determinazione in L. 639.902 — arrotondate ai sensi di legge a L. 635.000 — dell'indennità, da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 82) è stato disposto, nei confronti della ditta ROMANAZZI CARDUCCI Leonardo fu Giuseppe Maria:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento, degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1734, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 278 del 1° dicembre 1952 (supplemento ordinario);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 34.59.71);

c) la determinazione in L. 2.058.525 — arrotondate ai sensi di legge a L. 2.055.000 — dell'indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 37) è stato disposto, nei confronti della ditta SARACENO Eduardo fu Pasquale:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3289, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 9.09.68);

c) la determinazione in L. 431.569 — arrotondate ai sensi di legge a L. 430.000 — dell'indennità, da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria per i terreni trasferiti all'Ente sopra menzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 85) è stato disposto, nei confronti della ditta SARAPO Vincenzo fu Andrea:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 6 settembre 1952, n. 1496, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 20 novembre 1952 (supplemento ordinario);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 30.29.11);

c) la determinazione in L. 2.123.170,75 — arrotondate ai sensi di legge a L. 2.120.000 — dell'indennità da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 5 maggio 1956 (registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 36) è stato disposto, nei confronti della ditta TROILO Francesco fu Giulio:

a) la rimozione — a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione — del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2512, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 4 del 7 gennaio 1953 (supplemento ordinario);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, della quota dei predetti terreni ad esso spettanti (Ha. 6.14.12);

c) la determinazione in L. 2.088.021 — arrotondate ai sensi di legge a L. 2.085.000 — dell'indennità, da corrispondersi in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, per i terreni trasferiti all'Ente sopramenzionato. I titoli predetti vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 2 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

(2475)

Svincolo ed espropriazione senza indennizzo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Ente Puglia e Lucania

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 1956 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 185) è stato disposto, nei confronti della ditta LOBIANCO-CAPUTI-GUIDA Filippo fu Francesco:

a) la rimozione del vincolo indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 3 ottobre 1952, n. 1726, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 278 del 1° dicembre 1952 (supplemento ordinario);

b) il trasferimento senza indennizzo, a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, dei predetti terreni (Ha. 27.49.59), ai sensi del penultimo comma dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 1956 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 186) è stato disposto, nei confronti della ditta MARESCA Francesca Paola fu Benedetto:

a) la rimozione del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2125, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 3);

b) il trasferimento senza indennizzo, a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, dei predetti terreni (Ha. 27.78.33), ai sensi del penultimo comma dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 1956 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 187) è stato disposto, nei confronti della ditta MERO Florenzo di Gregorio:

a) la rimozione del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il « terzo residuo », iscritto in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3731, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1);

b) il trasferimento senza indennizzo, a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, dei predetti terreni (Ha. 7.10.00), ai sensi del penultimo comma dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti in data 27 aprile 1956 (registro n. 11 Agricoltura, foglio n. 188) è stato disposto, nei confronti della ditta SAN MAURO Giuseppe di Cesare:

a) la rimozione del vincolo di indisponibilità sui terreni costituenti il «terzo residuo», iscritto in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2208, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 295 del 20 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 1);

b) il trasferimento senza indennizzo, a favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, dei predetti terreni (Ha. 21.23.37), ai sensi del penultimo comma dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(2490)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di posto fonotelegrafico comunale

In data 15 ottobre 1955 è stato attivato il posto fonotelegrafico comunale a Feroleto Antico Scalo in corrispondenza con l'ufficio telegrafico del capoluogo di Feroleto Antico (Catanzaro), mediante il circuito 6007/B.

(2443)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5263 in data 23 maggio 1956, l'ing. Luigi Schiavini è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Grosseto.

(2497)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1956, è accolto il ricorso straordinario prodotto dalla Società Anonima Esercizi Riuniti (S.A.E.R.) di Bari ed è annullato il provvedimento del Ministero dei trasporti, comunicato dall'Ispettorato compartimentale motorizzazione civile e trasporti in concessione per la Puglia con lettera 15 febbraio 1954, n. 2782, per la parte con la quale era stata prescritta l'applicazione dell'art. 3 dell'allegato *A*) al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, ai fini del passaggio a qualifica inferiore di tredici agenti delle autofilovie urbane di Bari.

(2444)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 122

Corso dei cambi del 29 maggio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,85	624,84	624,81	624,86	624,80	624,82	624,86	624,85	624,85	—
$ Can.	630,75	631,25	631 —	631,50	630,75	630,25	631,75	630,75	630,75	—
Fr. Sv. lib.	145,77	145,78	145,75	145,78	145,77	145,75	145,77	145,77	145,77	—
Kr. D.	90,43	90,43	90,48	90,44	90,45	90,45	90,45	90,45	90,40	—
Kr. N.	87,72	87,74	87,70	87,69	87,71	87,70	87,73	87,71	87,71	—
Kr. Sv.	120,90	120,88	120,88	120,90	120,93	120,90	120,90	120,92	120,92	—
Fol.	164,50	164,47	164,45	164,42	164,44	164,45	164,46	164,45	164,45	—
Fr. B.	12,58	12,58	12,5875	12,5875	12,5837	12,585	12,58	12,58625	12,56	—
Fr. Fr.	178,48	178,45	178,46	178,45	178,44	178,45	178,46	178,49	178,49	—
Fr. Sv. acc.	143,23	143,22	143,24	143,24	143,20	143,23	143,24	143,24	143,24	—
Lst.	1755,25	1754,875	1754,75	1754,625	1754,25	1755 —	1754,50	1755,125	1755,125	—
Dm. occ.	149,81	149,83	149,82	149,80	149,77	149,80	149,78	149,815	149,81	—

Media dei titoli del 29 maggio 1956

Rendita 3,50 % 1906	61,15
Id. 3,50 % 1902	58,80
Id. 5 % 1935	90 —
Redimibile 3,50 % 1934	79,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,70
Id. 5 % 1936	95 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,675

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 maggio 1956

1 dollaro USA.	624,86
1 dollaro Can.	631,625
1 Fr. Sv. lib.	145,775
1 Kr. Dan.	90,445
1 Kr. Norv.	87,71
1 Kr. Sv.	120,90
1 Fol.	164,44
1 Fr. bel.	12,584
100 Fr. Fr.	178,455
1 Fr. Sv. acc.	143,24
1 Lst.	1754,562
1 Marco ger.	149,79

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1956

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1956 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1955 al 30 aprile 1956			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1955		2.358		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive: competenza	1.767.594		1.604.731	
residui	112.590		451.566	
Totale		1.880.184		2.056.297
In conto movimento di capitali: competenza	225.503		63.024	
residui	12.991		54.104	
Totale		238.494		117.128
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	2.102.893		2.007.652	
Conti correnti	5.111.941		5.091.051	
Incassi da regolare	1.028.831		1.014.404	
Altre gestioni	2.568.709		2.412.880	
Totale		10.812.374		10.525.987
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	756		954	
Pagamenti da regolare	109.985		125.758	
Altri crediti	4.201.542		4.411.871	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	6.263		10.633	
Totale		4.318.546		4.549.216
Totale generale incassi e pagamenti		17.251.956		17.248.628
Fondo di cassa al 30 aprile 1956		—		3.328
Totale a pareggio		17.251.956		17.251.956

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 aprile 1956 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		3.328	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	260		
Pagamenti da regolare	83.843		
Altri crediti	486.050		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	23.576		
Totale crediti		593.729	
In complesso			597.057
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.745.230		
Conti correnti	369.931		
Incassi da regolare	53.296		
Altre gestioni	321.624		
Totale debiti			3.490.081
Situazione del Tesoro (passività)			2.893.024

Circolazione di Stato al 30 aprile 1956		
metallica	L.	18.468 —
cartacea	»	36.798 —
	L.	55.266 —

L'Ispettore generale: SANFILIPPO — *Il Direttore generale del Tesoro*: DI CRISTINA

(2509)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 30 APRILE 1956

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		4.228.175.247,38
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		11.573.810.706.27
Portafoglio su piazze italiane	»		322.054.093.507,48
Effetti ricevuti per l'incasso	»		90.510.084,72
Anticipazioni	»		113.636.554.190,50
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		2.400.000.000 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		69.984.868.484,62
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		58.155.944.890,57
Immobili per gli uffici	»		1 —
Debitori diversi	»		779.136.762.599,97
Partite varie	»		3.491.142.793,69
Anticipazioni al Tesoro Temporanee	»		77.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria (al netto del fondo speciale di cui all'art. 9 legge 14 dicembre 1951, n. 1325, in L. 2.461.800.000)	L.		29.344.036.407,35
Impieghi in titoli per conto del Tesoro			350.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		13.367.655.501,68
Spese	»		5.631.303.787,73
	L.		2.329.706.486.172,96
Depositi in titoli e valori diversi	»		2.944.628.385.021,70
	L.		5.274.334.871.194,66
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		32.804.270,77
TOTALE GENERALE	L.		5.274.367.675.465,43

PASSIVO

Voce			Importo
Circolazione	L.		1.530.778.187.500 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		13.005.503.122,21
Depositi in conto corrente liberi	»		65.670.230.047,11
Conti correnti vincolati	»		551.566.907.703,79
Creditori diversi	»		135.636.800.181,31
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo italiano - Fondi in lire (saldo)	L.	72.324.532.008,20	
Governo italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	»	47.658.803.320,73	24.665.728.687,47
Rendite del corrente esercizio	»		5.731.327.191,07
	L.		2.327.054.684.432,96
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	1.383.033.189 —	
Fondo di riserva straordinario	»	968.768.551 —	2.651.801.740 —
	L.		2.329.706.486.172,96
Depositanti	»		2.944.628.385.021,70
	L.		5.274.334.871.194,66
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		32.804.270,77
TOTALE GENERALE	L.		5.274.367.675.465,43

(2508) *Il Governatore*: MENICHELLA *Il Ragioniere generale*: PIERINI

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Bisiak Giuseppe;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per l'esecuzione del decreto anzidetto;

Decreta:

Al sig. Bisiak Giuseppe fu Giuseppe e fu Hlede Natalia, nato a Gorizia addì 20 maggio 1901, residente a Gorizia, via Manzoni n. 18, impiegato privato, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Bisiak in Bisiach.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Culot Elena fu Francesco e Szmolen Francesca, nata a Vienna il 17 dicembre 1908, di condizione casalinga.

Gorizia, addì 15 maggio 1956

Il prefetto: DE ZERBI

(2482)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Graduatoria generale del concorso a trenta posti di medico provinciale aggiunto in prova nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 26 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1955 (registro n. 1 Presidenza, foglio n. 22), con il quale venne indetto un concorso per esami a trenta posti di medico provinciale aggiunto in prova nella Amministrazione della sanità pubblica, un terzo dei quali venne riservato agli aiuti ed assistenti universitari;

Visto il comunicato di concorso a dieci posti di medico provinciale aggiunto in prova, emanato a cura del Ministero della pubblica istruzione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 23 marzo 1955;

Considerato che al concorso per medico provinciale aggiunto in prova, riservato agli aiuti ed assistenti universitari, non vi prese parte alcun concorrente, sicchè i predetti dieci posti vanno conferiti agli idonei del concorso ordinario;

Visti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei e riconosciuto che la medesima è stata formata in conformità delle risultanze dei processi verbali della Commissione esaminatrice;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che istituì l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 1204, contenente modificazioni ai ruoli tecnici dell'Alto Commissariato per la igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1949, n. 695, contenente norme relative ai servizi ed ai ruoli dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse, con i voti a fianco di ciascuno indicati purchè i medesimi risultino in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego:

	Candidato	Punti
1.	Sacchetti dott. Aldo	punti 316 su 350
2.	Cominelli dott. Antonio	» 312 »
3.	Biancone dott. Sergio	» 292 »
4.	Meloni dott. Sebastiano	» 291 »
5.	Triggiani dott. Luigi	» 290 »
6.	Lazzara dott. Antonio	» 289 »
7.	Santoro dott. Matteo	» 288 »
8.	Schillaci dott. Giuseppe	» 287 »
9.	Chirico dott. Antonio	» 278 »
10.	Giannuzzo dott. Emanuele	» 277 »
11.	Ragusa dott. Armando	» 275 »
12.	Pinto dott. Vito	» 274 »
13.	Rocchetto dott. Vincenzo	» 273 »
14.	Fascia dott. G. Antonio	» 272 »
15.	Colombini dott. Marino	» 271 »
16.	Poggiolini dott. Duilio	» 270 »
17.	Merlino dott. Giuseppe	» 269 »
18.	Sansotta dott. Salvatore	» 268 »
19.	Tomatis dott. Lorenzo	» 267 »
20.	Maneschi dott. Pietro	» 266 »
21.	Grilli dott. Vito	» 265 »
22.	Felice dott. Bernardo	» 264 »
23.	Luzi-Fedeli dott. Luigi	» 263 »
24.	Battiati dott. Giuseppe	» 262 »
25.	Genovese dott. Orazio	» 261 »
26.	Piscione dott. Paride	» 260 »
27.	Satta dott. Giuseppe	» 259 »
28.	Matone Alberto	» 258 »
29.	Poli dott. Luigi	» 257 »
30.	Bianchi dott. Mario	» 255 »
31.	Lico dott. Raffaele	» 249 »
32.	Aliquò dott. Antonino	» 248 »
33.	Settembrini dott. Domenico	» 247 »
34.	Bruno dott. Raffaele	» 246 »
35.	Ginevri dott. Adriano	» 245 »

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine di cui sopra, i sottoindicati candidati:

1. Sacchetti Aldo
2. Cominelli Antonio
3. Biancone Sergio
4. Meloni Sebastiano
5. Triggiani Luigi
6. Lazzara Antonio
7. Santoro Matteo
8. Schillaci Giuseppe
9. Chirico Antonio
10. Giannuzzo Emanuele
11. Ragusa Armando
12. Pinto Vito
13. Rocchetto Vincenzo
14. Fascia G. Antonio
15. Colombini Marino
16. Poggiolini Duilio
17. Merlino Giuseppe
18. Sansotta Salvatore
19. Tomatis Lorenzo
20. Maneschi Pietro
21. Grilli Vito
22. Felice Bernardo
23. Luzi Fedeli Luigi
24. Battiati Giuseppe
25. Genovese Orazio
26. Piscione Paride
27. Satta Giuseppe
28. Matone Alberto
29. Poli Luigi
30. Bianchi Mario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione a norma di legge e pubblicato, per gli ulteriori effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Roma, addì 10 aprile 1956

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1956
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 289

(2503)

MINISTERO DELLE FINANZE

Elenco dei candidati che hanno conseguito la idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette negli esami banditi con decreto Ministeriale 5 agosto 1954, n. 410916.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 942, che apporta modifiche al testo unico sulla riscossione delle imposte dirette, approvato con regio decreto 17 ottobre 1922, n. 1401;

Visti gli articoli 6 e 8 della citata legge 16 giugno 1939, n. 942, che fissano i requisiti per l'esercizio delle funzioni di esattore e collettore delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718, concernente norme per la tenuta degli albi nazionali e per gli esami di idoneità alle funzioni di esattore e collettore delle imposte dirette;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1954, n. 410916, con il quale sono stati indetti gli esami di idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette;

Visti e riconosciuti regolari gli atti espletati dalla Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il seguente elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette negli esami banditi con decreto Ministeriale 5 agosto 1954, n. 410916:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Votazione media prove scritte	Voto prove orali	Votazione complessiva
1. Abati Carlo fu Pietro	7,85	6,50	14,35
2. Agosti Oscar di Mentore	7,75	6,00	13,75
3. Agostini Giulio Cesare fu Augusto	8,60	7,60	16,20
4. Agostini Matelda nata Galeotti di Giovanni	7,75	7,00	14,75
5. Alessio Gracco fu Giov. Battista	7,70	6,50	14,20
6. Amendola Maurizio fu Francesco	7,00	6,00	13,00
7. Ammirabile Vito di Vito Lorenzo	7,75	6,10	13,85
8. Anedda Gian Franco di Antonio	7,20	7,50	14,70
9. Angelino Francesco di Giovanni	7,30	6,00	13,30
10. Anselmo Antonino fu Giacomo	7,85	6,30	14,15
11. Antonioli Tommaso fu Andrea	7,70	6,20	13,90
12. Aquaro Corrada fu Giovanni	7,00	6,00	13,00
13. Aquilio Colomba nata Silvestri di Paris	7,75	6,50	14,25
14. Arcuri Saverio Roberto di Vincenzo	7,00	6,00	13,00
15. Atorino Emilio di Giovanni	7,35	6,10	13,45
16. Bacci Oride di Antonio	7,75	7,00	14,75
17. Bagni Orino fu Emilio	7,00	6,00	13,00
18. Balestri Giovanni fu Tobia	7,95	6,25	14,20
19. Banzatti Luigi fu Ferruccio	8,55	8,00	16,55
20. Barletta Luca di Giuseppe	7,35	6,00	13,35
21. Barone Vincenzo fu Francesco	8,35	7,50	15,85
22. Basciu Bice di Carlo	7,60	7,70	15,30
23. Basevi Enzo fu Vittorio	7,70	6,00	13,70
24. Belotti Gaetano fu Giovanni	7,35	6,50	13,85
25. Benetello Riccardo di Antonio	7,70	6,30	14,00
26. Bianco Lucrezia fu Luigi	7,00	6,50	13,50
27. Bigelli Enrico fu Duilio	7,85	6,00	13,85
28. Bignetti Gian Paolo di Giuseppe	7,10	7,00	14,10
29. Bindi Santi di Fortunato	8,20	6,00	14,20
30. Bissaro Attilio Giorgio di Ferdinando	8,35	6,00	14,35
31. Boghi Carlo Alberto fu Luigi	8,00	6,20	14,20
32. Bonardi Francesco di Felice	7,85	7,25	15,10
33. Bongiorno Egidio di Giovanni	8,10	6,00	14,10
34. Borgatti Luciano fu Carlo	7,70	6,00	13,70
35. Bottero Pietro fu Biagio	7,40	6,20	13,60
36. Bruscaglioni Luigi di Giuseppe	7,80	6,00	13,80
37. Caccamo Giovanni fu Giuseppe	7,00	6,00	13,00
38. Caccavale Elio di Ernesto	7,65	6,00	13,65
39. Cafini Romualdo fu Onorescenzo	8,60	7,00	15,60
40. Cairati Primo di Virginio	7,05	6,00	13,05
41. Califano Bernardino fu Gaetano	7,00	6,00	13,00
42. Camplani Gian Maria fu Gian Maria	7,00	6,20	13,20
43. Canova Biagio fu Antonio	7,80	7,00	14,80
44. Caporale Emilio fu Attilio	7,85	6,15	14,00
45. Capriolo Mario di Giovanni	7,85	6,10	13,95
46. Carcereri Pietro fu Giuseppe	8,00	6,60	14,60
47. Casorati Mario fu Emilio	8,00	7,00	15,00
48. Cassani Aldo fu Pietro	7,00	6,00	13,00
49. Castellani Aldo fu Angelo	7,25	6,00	13,25
50. Catalano Marco di Vincenzo	7,25	6,00	13,25
51. Cazzaniga Luigi fu Giuseppe	8,55	7,10	15,65
52. Ceccarelli Gabriella di Riego	7,85	7,00	14,85
53. Celsi Francesco di Giuseppe	7,00	6,00	13,00
54. Censi Mario fu Francesco	7,75	7,75	15,50
55. Cerri Luisanna di Giuseppe Alessandro	7,25	6,15	13,40
56. Cerri Rosanna di Pietro	7,00	6,25	13,25
57. Cesano Maria-Teresa di Corrado	7,10	6,50	13,60
58. Cesarano Aurelio di Antonio	7,75	6,00	13,75
59. Chieli Gino di Dante	8,30	6,10	14,40
60. Ciattini Saverio fu Sebastiano Lavinio	7,50	6,00	13,50
61. Ciccarese Ottavio fu Piacentino	8,00	6,00	14,00
62. Ciciriello Francesco di Felice	7,25	6,00	13,25
63. Cilia Orazio di Rosario-Santo	7,35	6,00	13,35
64. Cinelli Natale fu Pietro	7,00	6,00	13,00
65. Cinti Angelo fu Antonio	8,20	6,00	14,20
66. Cirri Aldo	7,10	6,50	13,60
67. Coltellacci Carlo di Paride	7,00	6,10	13,10
68. Cometto Remo di Luigi	7,35	7,00	14,35
69. Continisio Ottavio fu Nicola	7,40	6,00	13,40
70. Contino Biagio fu Achille	8,75	6,75	15,50
71. Coppola Giovanni fu Vincenzo	7,40	7,00	14,40
72. Cordenos Clorindo di Paolo	7,40	7,00	14,40
73. Corleo Francesca-Maria di Luigi	7,25	6,00	13,25
74. Cortinovis Norma di Francesco	7,60	7,00	13,60
75. Costa Franco di Candido	7,75	6,00	13,75
76. Craja Enrico di Villeado	8,00	7,50	15,50
77. Credaro Alberto di Luigi	7,75	6,50	14,25
78. Cremaschi Enzo fu Claudio	7,65	6,40	14,05
79. D'Alfonso Antonio fu Antonio	7,00	6,00	13,00
80. D'Alfonso Augusto di Giovanni	7,65	6,00	13,65
81. D'Ascia Francescantonio di Guglielmo	7,30	6,10	13,40
82. D'Aulerio Aristide fu Beniamino	7,10	7,10	14,20
83. De Angelis Anna di Guido	7,00	6,05	13,05
84. De Leonardis Giovanni fu Donato	7,70	6,00	13,70
85. Dell'Acqua Arturo di Guido	8,25	6,50	14,75
86. Dell'Osa Camillo fu Antonio	7,50	6,20	13,70
87. De Luca Francesco di Michele	7,75	6,25	14,00
88. Di Cara Francesco-Salvatore di Nicola	7,35	7,00	14,35
89. Di Girolamo Giovanni fu Gaetano	7,25	6,00	13,25
90. Di Marco Salvatore fu Carmelo	8,35	6,00	14,35
91. Di Mauro-Giarrusso Maria fu Clemente Pietro	7,00	6,50	13,50
92. Dini Fernando fu Bernardo	7,70	6,00	13,70
93. Di Palma Angelo di Giuseppe	8,50	6,30	14,80
94. Di Stefano Benito di Donato	7,60	6,50	14,10
95. Di Stefano Giuseppe-Nicola di Donato	8,35	6,15	14,50
96. Di Zopito Pasquale fu Ettore	8,25	8,05	16,30
97. Dogliotti Arturo di Riccardo	7,00	6,00	13,00
98. Elia Michele fu Giovanni	7,40	6,00	13,40
99. Fabretto Italo fu Ernesto	7,80	6,20	14,00
100. Fabrio Mario di Antonio	8,40	6,25	14,65

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Votazione media prove scritte	Voto prove orali	Votazione complessiva
101. Fatta Giovanna di Alessandro	7,15	6,00	13,15
102. Ferrari Romeo fu Lino	7,25	6,00	13,25
103. Fogli Osvaldo fu Gaetano	7,35	6,00	13,35
104. Fontana Carlo di Antonio	8,60	7,20	15,80
105. Forino Pietro di Francesco	8,45	8,10	16,55
106. Fratini Alighiero di Arnaldo	8,10	6,10	14,20
107. Fratini Mario di Nicola	7,15	6,00	13,15
108. Frezza Giuseppe di Antonio	7,60	6,20	13,80
109. Fusco Biagio fu Michele	8,35	7,50	15,85
110. Gaidano Alessandro di Giovanni	8,00	6,00	14,00
111. Gandolfi Maria Antonia nata Danini fu Giovanni	7,25	6,75	14,00
112. Gatto Marcello di Angelo	7,35	6,00	13,35
113. Ghioldi Antonio fu G. Battista	7,65	6,00	13,65
114. Giacosa Pasquale fu Giuseppe	7,85	6,00	13,85
115. Gianelli Mario di Riccardo	7,05	6,00	13,05
116. Gorga Attilio di Tommaso	7,60	6,20	13,80
117. Gotta Mario di Luigi	7,60	8,00	15,60
118. Grassi-Bertazzi Nicolò di Saro	8,40	7,50	15,90
119. Grilli Giorgio di Giuseppe	7,00	6,00	13,00
120. Guadagni Maria-Giovanna di Carlo	7,30	6,00	13,30
121. Guerini Mario fu G. Battista	8,15	6,75	14,90
122. Iodice Giovan Giuseppe di Generoso	7,60	6,00	13,60
123. Lanteri Vincenzina di Luigino	7,10	6,80	13,90
124. Lattanzi Dante fu Enrico	7,65	6,10	13,75
125. Leotta Lucia di Ettore	7,00	7,00	14,00
126. Licci Ernesto fu Giuseppe	7,00	6,00	13,00
127. Lietti Luigi di Ermete	8,10	6,10	14,20
128. Limido Luigi fu Rodolfo	7,15	6,25	13,40
129. Lopinto Luigina di Filippo	7,00	6,20	13,20
130. Lorenzini Antonio fu Ciro	7,60	6,20	13,80
131. Lotito Armando di Francesco	7,30	6,00	13,30
132. Lugli Renzo fu Umberto	8,40	7,00	15,40
133. Macarri Manlio di Remigio	8,35	6,00	14,35
134. Macchi Enrico di Giuseppe Mario	7,25	6,00	13,25
135. Macchini Angelo di Alfredo	9,10	6,20	15,30
136. Macrì Romano di Domenico	7,50	6,00	13,50
137. Magalini Angiolino di Angelo	7,85	6,00	13,85
138. Magno Carmine di Salvatore	7,40	6,00	13,40
139. Magris Valentino fu Vittorio	8,25	6,90	15,15
140. Mancini Onia di Domenico	7,85	6,00	13,85
141. Manea Walter fu Giovanni	7,30	6,10	13,40
142. Marconi Arnaldo fu Nazzareno	7,90	7,00	14,90
143. Marescà Giuseppe fu Pasquale	7,35	6,60	13,95
144. Marini Maria nata Rotanti fu Giuseppe	7,95	6,00	13,95
145. Marsala Giovanni di Francesco	7,75	6,50	14,25
146. Marsiglio Sergio di Rainero	7,00	6,20	13,20
147. Martini Carlo di Giovanni	7,60	6,00	13,60
148. Masciantonio Nicola fu Giacomantonio	7,15	7,00	14,15
149. Maugeri Giuseppe di Mariano	7,75	6,00	13,75
150. Mazza Mario fu Temistocle	7,05	6,25	13,30
151. Mazzi Alessandro fu Scipione	7,60	6,00	13,60
152. Mazzucchelli Gian Antonio fu Giovanni	7,50	6,50	14,00
153. Meola Felice fu Giuseppe	7,85	6,00	13,85
154. Micalizzi Sebastiano di Giuseppe	7,00	6,00	13,00
155. Migliore Edoardo di Spirito	7,45	6,00	13,45
156. Migliore Pietro fu Filippo	7,75	6,40	14,15
157. Migliori Arnaldo di Ariosto	7,00	6,15	13,15
158. Milesi Carlarita di Omobono	7,35	6,10	13,45
159. Minicucci Alfonso di Luigi	7,75	6,00	13,75
160. Mirabelli Carlo di Pietro	7,25	6,00	13,25
161. Mosella Salvatore di Vito	7,60	7,00	14,60
162. Monosi Carlo di Giuseppe	7,10	6,00	13,10
163. Montesano Giuseppe di Vincenzo	7,30	6,60	13,90
164. Monteverdi Paolo di Roberto-Arturo	7,40	7,10	14,50
165. Monticelli Giuseppe di Ferdinando	7,15	6,00	13,15
166. Mori Pacifico di Nicola	7,65	6,00	13,65
167. Morinelli Virginio	7,40	6,00	13,40
168. Muratore Giovanni di Giovanni	7,20	6,00	13,20
169. Murino Vincenzo di Giuseppe	7,25	6,10	13,35
170. Nardi Tito fu Aditeo	8,35	7,10	15,45
171. Nassano Giovanni fu Costantino	8,40	7,00	15,40
172. Natale Paolino di Giovanni	7,80	6,05	13,85
173. Notargiacomo Manlio di Alfredo	8,25	6,40	14,65
174. Orlandi Elisa nata Iacopini fu Vincenzo	8,25	6,00	14,25
175. Orsi Giuseppe di Enrico	7,75	6,75	14,50
176. Ottaviani Orazio di Giovanni	7,00	6,00	13,00
177. Pallonari Franco di Ernesto	7,10	6,15	13,25
178. Palmieri Pacifico fu Filippo	7,25	6,80	14,05
179. Papetti Attilio di Richelmo	8,15	6,00	14,15
180. Parisi Aristide fu Manlio	7,70	6,15	13,85
181. Pasquale Carmine di Carlo	7,00	6,00	13,00
182. Pastre Mario fu Antonio	8,25	7,50	15,75
183. Patroni Giulio fu Ernesto	7,00	6,00	13,00
184. Pelazzi Francesco fu Antonio	7,90	6,80	14,70
185. Pelazzi Margherita fu Antonio	7,40	7,00	14,40
186. Pelosi Romualdo fu Nicola	7,25	6,00	13,25
187. Perassi Lydia fu Carlo	8,40	7,50	15,90
188. Perosci Alberto-Mario di Guido	8,15	6,10	14,25
189. Petrucci Pietro fu Roberto	7,00	6,00	13,00
190. Pettinelli Bruno di Romolo	8,10	6,20	14,30
191. Pieretti Luigi di Letizia	8,25	6,50	14,75
192. Piermattei Francesco fu Luigi	7,50	6,00	13,50
193. Pierozzi Eco di Romualdo	7,50	6,00	13,50
194. Pigorini Licandro di Roberto	7,50	6,00	13,50
195. Piraino Adele nata Corrao di Giuseppe	7,85	6,10	13,95
196. Piva Leonida fu Pietro	7,25	6,10	13,35
197. Polati Guerrino di Pietro	7,65	6,00	13,65
198. Poli Andrea fu Luigi	7,35	6,00	13,35
199. Polizzi Vincenzo fu Nicolò	7,25	6,25	13,50
200. Pollice Gennaro di Francesco-Antonio	7,35	6,15	13,50
201. Pozzi Alberico fu Antonio	7,80	6,00	13,80
202. Pozzi Antenore di Gaetano	7,15	6,10	13,25
203. Pugliese Francesco fu Girolamo	7,00	6,00	13,00
204. Puglisi Biagio di Giuseppe	7,40	6,50	13,90
205. Puoti Pasquale fu Alfonso	7,60	6,00	13,60
206. Pupillo Pasquale fu Pasquale	8,50	7,00	15,50
207. Quagliarini Oreste fu Espartero	7,00	6,00	13,00
208. Quario Maria-Adele di Eraldo	8,00	6,50	14,50
209. Randazzo Maria di Giuseppe	7,35	7,10	14,45
210. Randi Paolo fu Alceo	8,75	6,00	14,75
211. Raselli Franco fu Giuseppe	7,25	6,00	13,25
212. Ricci Laurindo di Rodolfo	7,35	7,00	14,35
213. Ricciotti Lucia nata De Cesaris di Amedeo	7,00	6,50	13,50
214. Rizzi Gianfranco di Luigi	7,00	6,00	13,00
215. Rizzi Giuseppe di Battista	7,75	6,00	13,75
216. Romano Antonino-Salvatore di Gesuele	8,30	7,30	15,60
217. Romano Tommaso di Enrico	7,35	6,00	13,35
218. Rosina Armando di Pietro	7,65	6,00	13,65
219. Rossi Agapito di Luigi	8,00	6,50	14,50
220. Rossi Gian Franco di Aldo	7,75	6,00	13,75
221. Rotondo Giuseppe di Nicolò	8,25	7,10	15,35
222. Rovida Anna Maria di Artidoro	7,75	7,00	14,75
223. Rozio Bruno fu Pietro	8,10	6,00	14,10
224. Sabbatini Antonio di Augusto	7,00	6,00	13,00
225. Sala Giovanni di Carlo	7,15	6,00	13,15
226. Salvinelli Angelo di Salvino	7,85	7,05	14,90
227. Sampieri Marino di Archimede	7,00	6,00	13,00
228. Saura Anselmo fu Francesco	8,10	6,15	14,25
229. Savo Bonaventura di Antonino	7,00	6,20	13,20
230. Savoretti Giuseppe di Paolino	8,15	6,50	14,65
231. Scienza Giuseppe di Giovanni	7,10	6,20	13,30
232. Scoleri Pierino fu Domenico	7,75	6,00	13,75
233. Senatore Michele di Gaetano	7,25	6,00	13,25
234. Sermasi Luigi fu Vincenzo	7,45	6,00	13,45
235. Sgubbi Dirio fu Egisto	8,05	6,00	14,05

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Votazione media prove scritte	Voto prove orali	Votazione complessiva
236. Signorelli Federico fu Pietro	7,40	6,00	13,40
237. Silvestri Beatrice fu Ambrogio	7,25	6,10	13,35
238. Siniscalco Antonio fu Francesco	7,50	6,00	13,50
239. Sitta Orazio di Celestino	7,25	6,00	13,25
240. Solei Michele fu Luigi	8,10	6,00	14,10
241. Sollecito Michele fu Francesco	7,00	6,00	13,00
242. Spadafora Pierino di Carmine	8,15	7,00	15,15
243. Spiazzi Anna-Ester fu Vittorino	7,75	6,60	14,35
244. Spiazzi Mario fu Vittorino	7,10	6,00	13,10
245. Stacchio Iolando di Alfredo	7,10	6,00	13,10
246. Strianese Carmine di Domenico	7,65	6,00	13,65
247. Taddei Franco di Veremondo	7,75	6,50	14,25
248. Tamburini Dario fu Waldembruno	8,05	6,50	14,55
249. Tarquini Rocco fu Eustacchio	7,05	6,00	13,05
250. Tartarelli Filippo di Alessandro	7,55	6,10	13,65
251. Tartarelli Francesco di Francesco	7,65	6,70	14,35
252. Tempesta Roberto fu Rocco	7,35	6,20	13,55
253. Tempestilli Nicola di Michele	8,05	6,1	14,20
254. Terzi Maria di Giuseppe	7,65	6,00	13,65
255. Tobia Pietro fu Antonino	8,25	7,45	15,70
256. Todesco Giuseppe fu Gaetano	7,90	6,00	13,90
257. Tonnarelli Mario fu Giuseppe	7,75	6,10	13,85
258. Toro Francesco-Antonio fu Francesco	8,10	6,10	14,20
259. Tosetti Giuseppe fu G. Battista	8,25	6,75	15,00
260. Tosi Alberto di Egizio	7,90	7,00	14,90
261. Trippodo Maurizio fu Andrea	7,45	6,00	13,45
262. Trocano Francesco di Salvatore	7,00	6,10	13,10
263. Trocino Antonio fu Luigi	7,10	6,25	13,35
264. Trovato Michele-Giuseppe di Guglielmo	7,50	6,00	13,50
265. Turco Romano di Cesare	7,60	6,00	13,60
266. Ugdulena Amalia di Gregorio	7,65	7,10	14,75
267. Valenti Lucia fu Vincenzo	7,00	6,10	13,10
268. Vallone Matteo di Matteo	8,75	6,00	14,75
269. Ventre Antonio di Tommaso	8,20	7,10	15,30
270. Ventura Francesco di Libero	7,00	6,00	13,00
271. Verderio Antonio di Primo	8,75	7,00	15,75
272. Vezzoli Antonio di Camillo	7,65	6,10	13,75
273. Viani Egidio di Dante	7,90	6,00	13,90
274. Vignolo Giancarlo di Mario	7,50	6,25	13,75
275. Vinci Calogero di Alfonso	7,00	6,15	13,15
276. Vista Riccardo di Pietro	7,60	6,00	13,60
277. Vitale Carlo di Luigi	7,00	6,00	13,00
278. Vitiello Giovanni fu Raffaele	8,00	6,00	14,00
279. Zampolini Francesca fu Antonio	7,00	6,00	13,00
280. Zanetti Gian Paolo di Cosimo	8,65	6,50	15,15
281. Zanus Giacomo di Luigi	7,65	6,20	13,85
282. Zetti Giuseppe di Pietro	7,00	6,00	13,00

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, l'idoneità conseguita dai predetti nominativi sarà produttiva degli effetti previsti dagli articoli 1, secondo comma, e 13 del bando di esami, solo dopo che sarà stato accertato che ciascun candidato è in possesso dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Gli idonei elencati nel precedente art. 1 dovranno produrre, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti previsti dall'art. 11 del bando di esami.

Art. 4.

Con successivo decreto Ministeriale sarà dichiarata la decadenza dalla idoneità di cui al precedente art. 1 di coloro che:

a) non abbiano fatto pervenire tempestivamente al Ministero delle Finanze Direzione generale delle imposte dirette, o alla Intendenza di finanza competente per territorio, i documenti prescritti;

b) li abbiano prodotti incompleti o irregolari;

c) non risultino in possesso dei requisiti prescritti, in conformità delle disposizioni contenute negli articoli 5 e 11 del bando di esame approvato con decreto Ministeriale 5 agosto 1954, n. 410916.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

(2483)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria generale di merito del concorso a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo A).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale venne approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, esteso al personale del Ministero del tesoro con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale in data 22 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre successivo, registro n. 21, foglio n. 322, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato gruppo *A*);

Visto il decreto Ministeriale in data 14 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese, registro n. 8, foglio n. 127, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese, registro 4, foglio n. 29, con il quale è stato aggregato alla Commissione stessa un membro per l'esame delle lingue estere;

Vista la graduatoria di merito formata dalla ripetuta Commissione;

Visti gli atti della Commissione medesima e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*), bandito con decreto Ministeriale 22 ottobre 1954 citato nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego:

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1. Pastore Sergio	9,583	8 —	17,583
2. Mayer Luisa	8,166	8 —	16,166
3. Bandiera Emilio	9,416	6,625	16,041
4. Maccarrone Giovanni	8,916	7 —	15,916
5. Cattelano Marcello	8,666	6,875	15,541
6. Siclari Diego	8,916	6,570	15,486
7. Mari Armando	9,166	6,312	15,478
8. Lavarone Alfredo	8,916	6,500	15,416
9. Subrizi Remo	8,416	6,937	15,353
10. Grandinetti Gaetano	8,750	6,500	15,250
11. Patera Fortunato	8,333	6,875	15,208
12. Donadi Renata	8 —	7,187	15,187
13. Sidoti Felice	8,916	6,250	15,166
14. Maroni Vittorio	8,166	6,937	15,103

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
15. Scrofani Giovanni	9,083	6 —	15,083
16. Izzo Domenico	8,083	6,955	15,038
17. Calandra Antonino	8,333	6,696	15,029
18. Cimini Ezio	8,833	6,187	15,020
19. Massi Giuseppe	8 —	7 —	15 —
20. Pasquini Giunio	8,583	6,375	14,958
21. Lattanzi Eligio	7,750	7,125	14,875
22. Vacca Angelo.	8,083	6,707	14,790
23. Baini Flora	7,583	7,187	14,770
24. Riccardo Pietro	8,416	6,250	14,666
25. Antonelli Tommaso	8,583	6 —	14,583
26. Cucinotta Antonino	8,083	6,437	14,520
27. Zuccaro Salvatore	8,500	6,010	14,510
28. Rastelli Pasquale	8,500	6 —	14,500
29. Del Gaudio Vittorio	8,333	6 —	14,333
30. Di Loreto Sabatino	7,500	6,812	14,312
31. Paone Gaetano	8,166	6 —	14,166
32. Pisciarelli Vincenzo	7,666	6,437	14,103
33. Zerilli Francesco	8 —	6 —	14 —
34. Manfredino Vincenzo	7,583	6,375	13,958
35. Latella Carmelo	7,833	6,062	13,895
36. Giacalone Salvatore	7,750	6 —	13,750
37. Asciano Giovanni	7 —	6,687	13,687
38. Bartolacci Merindo	7,416	6,260	13,676
39. Ferrauti Guido	7,666	6 —	13,666
40. Borghini Loris	7,500	6 —	13,500
41. Marzelli Giuseppe	7 —	6,312	13,312
42. Persichetti Noè	7 —	6,250	13,250
43. Tavanti Camillo	7 —	6,100	13,100
44. Magagnini Fausto	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

I candidati suindicati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 aprile 1956

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1956
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 316

(2518)

PREFETTURA DI MESSINA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 6386 San. del 27 aprile 1951, col quale è stato bandito il concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1950, in provincia di Messina;

Vista la graduatoria degli idonei, approvata con proprio decreto n. 29421 San. del 26 aprile 1956;

Considerato che occorre provvedere alla dichiarazione dei sanitari vincitori delle condotte messe a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti sanitari sono nominati vincitori della condotta medica a fianco di ciascun nominativo indicata:

1) Coglitore dott. Antonino: Bordonaro (Messina);
2) Milio dott. Gaetano: Ficarra;
3) Catania dott. Salvatore: San Salvatore di Fitalia;
4) Palazzolo dott. Giuseppe: Basicò;
5) Rizzo dott. Salvatore: Tripi.

Messina, addì 11 maggio 1956

Il prefetto: RUSSO

(2505)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 41539 Div. 3ª del 1° settembre 1955, con il quale è stato bandito pubblico concorso a dieci posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di l'Aquila alla data del 30 novembre 1954;

Visto il decreto prefettizio n. 46591 Div. 3ª del 14 gennaio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 1956, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse:

1. Ludovici Andreoni Carmina . . punti 55,815
2. Scipioni Maria Cristina Grazia » 55,730
3. Fonzi Vantina » 54,310
4. Gioia Emma » 53,550
5. Laurini Ninfa » 53,530
6. Ponzi Maria » 53,185
7. Montevecchi Rosina » 52,930
8. Turco Domenica » 52,850
9. Leonardi Norma » 51,960
10. Piccioni Rosina » 51,900
11. Silvestri Gilda » 51,530
12. Bruno Lucia » 50,630
13. Trotta Lucia » 50,650
14. Mazzocco Elisabetta » 50,060
15. Rosa Irma » 49,760
16. Tramontana Elvira » 49,700
17. Marroni Walda » 49,590
18. Ferrone Grazia » 49,200
19. Ricci Bice » 48,560
20. Ciccone Aurora » 48,310
21. Taddei Maria » 48,220
22. Ruggiero Elisa » 48,000
23. Santucci Maria » 47,770
24. Palumbo Filomena » 47,650
25. Pascucci Luigia » 47,620
26. Messina Olga » 47,585
27. Di Corpo Anna » 47,315
28. Savocchio Giselda, coniugata, 1 figlio » 47,000
29. Tirabassi Irma » 47,000
30. Ciccozzi Gemma » 46,755
31. Brasca Anna Luisa » 46,750
32. Commissari Santa » 46,700
33. Nardis Nara » 46,060
34. Montagliani Gilda » 46,000
35. Di Domenico Tecla » 45,990
36. Di Nisio Agnese » 45,500
37. Saccuti Adele » 45,475
38. Tradito Anna » 45,330
39. Attili Delfina » 45,000
40. Montevecchi Anna » 44,700
41. Botticelli Giuseppina » 44,610
42. Liberatore Giuseppina » 44,330
43. Caccia Italia » 44,260
44. Cerasoli Concetta in Faier » 44,125
45. Mattucci Elda, nata il 1° giugno 1929 » 44,110
46. Tradardi Virginia, nata il 13 dicembre 1932 » 44,110
47. Sconci Lidia » 44,100
48. Nardis Marianna » 43,900
49. Cutilli Albertina » 43,600
50. Ciuffetelli Ada » 43,450
51. Trocchio Adalgisa » 43,130
52. De Flammineis Wanda » 43,100
53. Pasquantonio Anna Luisa » 42,220
54. Falciasecca Leonora » 42,120

55. Tiberi Ines	punti	42,000
56. Ciccarella Zea	»	41,960
57. Guarino Maria . . .	»	41,720
58. Di Liborio Maria .	»	41,410
59. Di Renzo Carolina	»	41,300
60. Troiani Assunta .	»	41,160
61. Zavarella Anna Maria	»	41,000
62. Iarussi Maria	»	40,875
63. D'Alessandro Anna	»	40,860
64. Ciccarella Clementina .	»	40,100
65. Fagliariccio Elvira	»	40,060
66. Areta Cleopatra .	»	39,710
67. D'Alessandro Dina	»	39,340
68. Di Sabatino Gaetanella	»	38.760
69. Ambrogi Iolanda	»	38,750
70. Cotellessa Antonina	»	38,710
71. Marchesani Mimma	»	38,500
72. Massei Marietta, coniugata, 2 figli	»	38,000
73. ~~Di Gaetano Giuseppina, nata il 23 apri~~ le 1932	»	38,000
74. Di Giammarino Maria Elia, nata il 19 dicembre 1932	»	38,000
75. Ciccarelli Ediva	»	37,640
76. Antonelli Iole	»	37,440
77. Pagani Giuseppina	»	36,500
78. Chirivì Silvana .	»	35.100
79. Giannangeli Laura, coniugata, un figlio	»	35,000
80. Cerasoli Bruna	»	35,000

Non idonee: D'Alessandro Maria, Pellizzoli Olga e Giannascoli Lucia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul Foglio annunzi legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quelli dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 16 maggio 1956

Il prefetto: PASSANNANTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 17788, div. 3ª, di pari data al presente, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a 10 posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di l'Aquila alla data del 30 novembre 1954, bandito con decreto n. 41539 del 1° settembre 1955;

Visto l'ordine, con il quale le concorrenti hanno chiesto le sedi poste a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Alle ostetriche sottoindicate, quali vincitrici del concorso indicato nelle premesse, sono assegnate le seguenti sedi

1) Ludovici Andreoni Carmina: L'Aquila, condotta comprendente le frazioni di Onna, Monticchio, Bazzano e S. Gregorio;
2) Scipioni Maria Cristina Grazia: Canistri;
3) Fonzi Vantina: Ortona dei Marsi;
4) Gioia Emma: Tione degli Abruzzi;
5) Laurini Ninfa: Cerchio;
6) Ponzi Maria: Corfinio;
7) Montevecchi Rosina: Ofena;
8) Turco Domenica: Pratola Peligna, 2ª condotta parti del capoluogo e frazione di Bagnaturo;
9) Leonardi Norma: Villavallelonga;
10) Piccioni Rosina: Santo Stefano di Sessanio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul Foglio annunzi legali della Provincia nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 16 maggio 1956

Il prefetto: PASSANNANTI

(2504)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.